

LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA: VERIFICHE IN CAPO ALL'ORGANO DI REVISIONE ASPETTI GIURIDICI E RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI

Giovedì 7 novembre 2024

Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Sede ODCEC Torino – Via Carlo Alberto, 59 - Sala Conferenze Aldo Milanese

DAVIDE BARBERIS - commercialista

Disamina delle tempistiche necessarie all'Organo di
Revisione per l'espletamento dell'attività.



neoliberale

globalizzazione

informatizzazione

digitalizzazione

finanziarizzazione

transizioni

artificializzazione

**rivoluzione scientifica
e tecnologica**

**rivoluzione
demografica**

**priorità dei temi
ambientali**

**priorità dei temi
sociali**

disintermediazione



decreto 20/05/2005
decreto 21/12/2018
ministero interno
ministero economia

sistema di nomina: estrazione
indipendenza/imparzialità
formazione/competenza
professionalità/economicità

limiti massimi del compenso
dei revisori degli enti locali
maggiorazioni
rimborso spese viaggio e
trasferte

CNDCEC: si invita l'organo di
revisione a valutare il compenso
in ragione dell'incarico affidato e
dell'attività de svolgere e a non
accettare compensi inadeguati al
lavoro richiesto

osservatorio sulla finanza e la
contabilità degli enti locali, ex art. 154
tuel, orientamento del 13/07/20217
sul compenso minimo

Art. 2233 c.c.
(Compenso).
In ogni caso la misura del
compenso deve essere
adeguata all'importanza
dell'opera e al decoro della
professione.





**tempo
professionale**



**processo
amministrativo**



Il centro studi

Art. 239

Funzioni dell'organo di revisione

L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

ore di lavoro stimate	
-----------------------	--

a) attività di collaborazione con l'organo consiliare

secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento	0/10
---	------

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;	DUP Nota di aggiornamento Piano Triennale delle Opere Pubbliche	2/4
2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio <i>escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.</i>	bilancio di previsione verifica degli equilibri variazioni di bilancio	6/10
3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;	verifica analitica	0/4
4) proposte di ricorso all'indebitamento;	verifica analitica	0/4
5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;	verifica analitica	0/4
6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;	verifica analitica	0/4
7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;	verifica analitica	0/6

c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente

all'acquisizione delle entrate	Controllo a campione	0,5/1*4
all'effettuazione delle spese.	Controllo a campione	0,5/1*4
all'attività contrattuale.	Controllo a campione	0,5/1*4
all'amministrazione dei beni.	Controllo a campione	0,5/1*4
alla completezza della documentazione	Controllo a campione	0,5/1*4
agli adempimenti fiscali	Controllo a campione	0,5/1*4
alla tenuta della contabilità;	Controllo a campione	0,5/1*4

d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione

del rendiconto	relazione	3/8
Del rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, eventualmente contenuto nel rendiconto	relazione	0/2
Del bilancio consolidato (> 5.000 ab)	relazione	0/8

e) referto all'organo consiliare su

gravi irregolarità di gestione con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità		0/6
---	--	-----

f) verifiche di cassa

di cui all'articolo 223.	verifica analitica	1/2*4
di cui all'articolo 224	verifica analitica	0/2
della cassa vincolata deliberazione della sezione autonomie n. 17/2023/qmig.		0,5/1*4
di cui all'art. 233 - conto degli agenti contabili interni a materia	verifica analitica	0,5/1*4
di cui all'art. 233 - conto degli agenti contabili interni a valore	verifica analitica	0,5/1*4
degli agenti contabili esterni	verifica analitica	0/1*4
del conto corrente postale	verifica analitica	0,5/1*4

Verifiche trimestrali sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione		5/10
--	--	-------------

Le fasi della procedura



L'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001)⁵, è trasmessa al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa (collegio dei revisori o revisore unico o altro organo previsto dall'ordinamento dell'ente), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione come stabilito dall'art. 5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.20047.

controlli del revisore

d.Lgs 165/2001 art. 40

3-sexies. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

certificazione

d.Lgs 165/2001 art. 40-bis c. 1

1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

**Controllo
costituzione
del fondo**

**Controllo
legittimità**

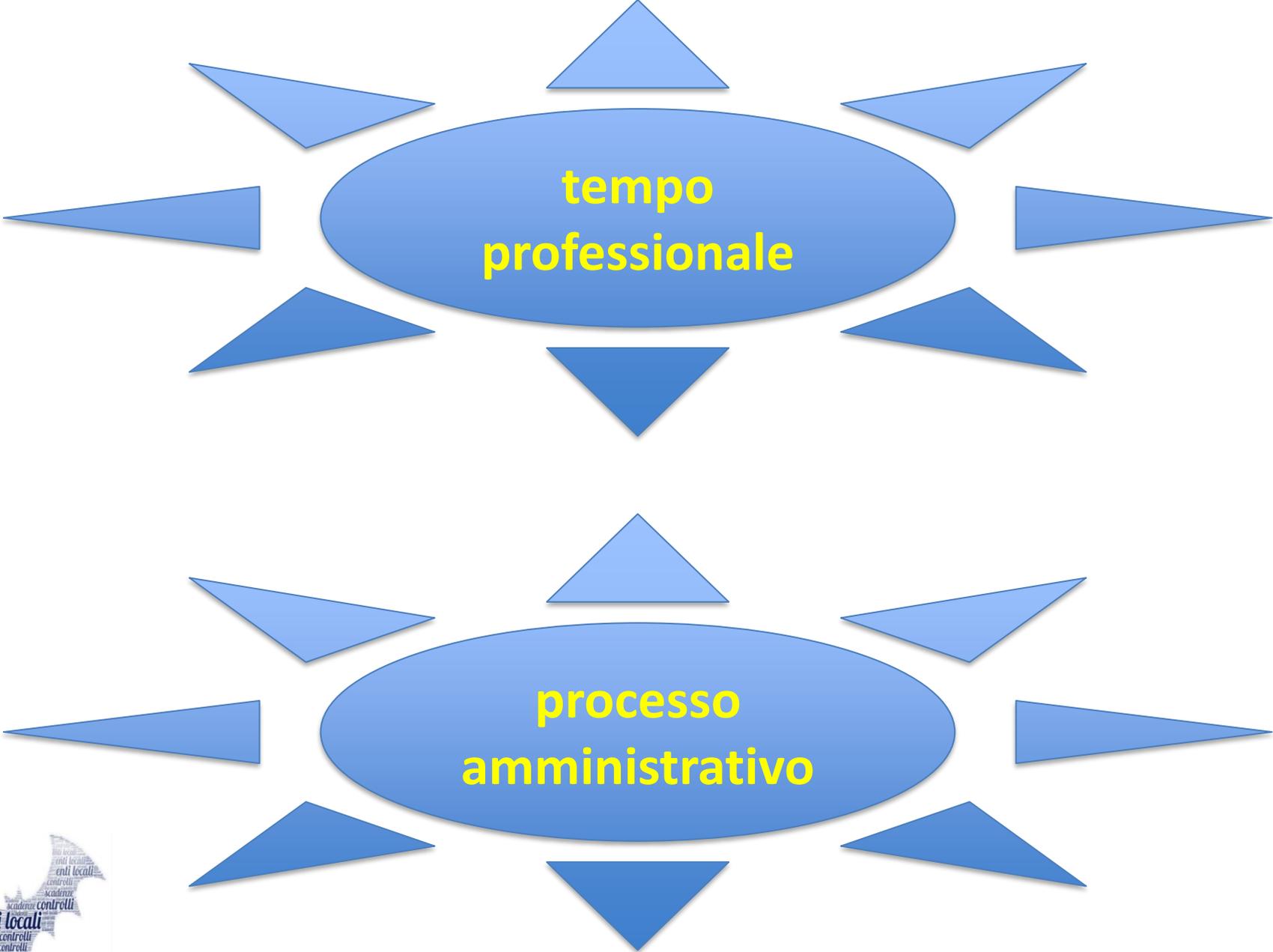
d.Lgs 165/2001 art. 40-bis c. 7

Gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo.

**Controllo
degli
adempimenti**

In applicazione dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, l'organo di controllo interno dovrà prestare particolare attenzione e vigilare sugli specifici adempimenti di pubblicazione della tabella 15 e della scheda informativa 2 con la restante documentazione in materia di contrattazione integrativa.

**Controllo
conto annuale**



The diagram consists of two identical structures arranged vertically. Each structure features a central blue oval with yellow text, surrounded by eight blue triangles pointing outwards. The top oval contains the text 'tempo professionale' and the bottom oval contains 'processo amministrativo'.

**tempo
professionale**

**processo
amministrativo**



Il valore della firma

controlli	Tempo/h
CONTROLLO SULLA CORRETTA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	2/8
l'ente ha rispettato i vincoli normativi in materia di destinazione di risorse al trattamento accessorio?	
l'ente ha rispettato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con gli stanziamenti del bilancio di previsione?	
qualora emergano costi non compatibili con i vincoli di bilancio, l'ente ha avviato la procedura di recupero ex art.40, comma 3-quinquies, sesto periodo, del d.lgs. 165/2001 ?	
l'ente ha applicato correttamente tutti gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale?	
Redazione del parere	
CONTROLLO LEGITTIMITÀ	2/8
l'ente ha rispettato la conformità per la costituzione delle risorse riportate nel fondo per il trattamento accessorio, distinte per la parte dirigenza e comparto?	
l'ente in caso di condizioni che legittimano l'inserimento di risorse aggiuntive, ha rispettato gli adempimenti richiamati degli obblighi dell'art. 40-bis comma 7 del d.lgs. n. 165/2001?	
Le relazioni previste dall art. 40 c. 3 sexies del dlgs 165/2001 sono corrette e possono essere certificata?	
Redazione del parere	
CONTROLLO DELLE MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE	0/1
la contabilizzazione delle spese relative al trattamento accessorio avviene nel rispetto del punto 5.2 dell'allegato n.4/2 al d.lgs n.118/2011 ?	
CONTROLLO DEGLI ADEMPIMENTI FORMALI	2/4
e' stato a trasmessa all'aran, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio?	
i predetti testi contrattuali sono stati altresì trasmessi al cnel?	
in caso di mancata trasmissione adempimento delle trasmissioni di cui sopra, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 60, comma 2, è stato attivato il divieto di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa?	
l'ente ha inviato entro il 31 maggio alla rgs, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno?	
totali	6/21

Valore orario

Fascia		Retribuzione annua lorda totale	contributi	irap	costo totale	ore effettive	costo orario	20% copertur a spese studio	costo professi onale	costo medio
Fascia C	3000	44.212,09	10.522,48	4652,44	59387,01	1082,90	54,84	10,97	65,81	
Fascia B primo livello	3001- 10000	53.807,58	12.806,20	5662,17	72275,96	1082,90	66,74	13,35	80,09	
Fascia B secondo livello	3001- 10000	61.577,58	14.655,46	6479,81	82712,85	1082,90	76,38	15,28	91,66	97,65
Fascia A primo livello	10000- 65000	67.977,58	16.178,66	7153,28	91309,52	1082,90	84,32	16,86	101,18	
Fascia A secondo livello	10000- 65000	79.477,58	18.915,66	8363,43	106756,67	1082,90	98,58	19,72	118,30	
Fascia A enti metropolitani		86.577	20.605,33	9110,50	116292,82	1082,90	107,39	21,48	128,87	

Benchmark: segretario comunale

catena del valore

	decreto 21/12/2018	
a)	comuni con meno di 500 abitanti	2.480
b)	comuni da 550 a 999 abitanti	3.180
c)	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150
d)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030
e)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100
f)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150
g)	comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890
h)	comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	15.670
i)	comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	18.410
l)	comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	21.210
m)	comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	23.940
n)	comuni da 500.000 abitanti ed oltre	27.650

adempimento	tempo minimo (H)	tempo medio (H)	costo	onorario minimo	onorario medio
revisione annuale	61,00	182,00	97,65	5.956,65	17.772,30
parere contrattazione integrativa e adempimenti conseguenti	6,00	21,00	97,65	585,90	2.050,65

Proposta:

- rilevare i tempi della revisione,
- inserire in tutte le relazioni, pareri e questionari l'annotazione dello stato di conformità al decreto 21/12/2018 e orientamento del 13/07/20217 sul compenso minimo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, ex art. 154 TUEL.

DETERMINAZIONE DELLA RESA ORARIA DELL'ATTIVITA' DI REVISORE DELL'ENTE LOCALE Decreto Ministero degli Interni del 20/05/2005

Comune fascia d) da 2.000 a 2.999 abitanti

enti no patto sino al 2012

Comune fascia f) da 5.000 a 9.999 abitanti

enti patto e con Collegio sino al 2009

Comuni fascia h) da 20.000 a 59.999 abitanti

enti patto e con Collegio Revisori

Il rimborso delle spese di trasporto non è stato contemplato/ Non sono state fatte maggiorazione sulle spese correnti e in conto capitale
Le ore indicate sono quelle effettive di lavoro c/o Ente o c/o Comune senza i tempi di trasferimento

ANNO	ORE	MEDIA TRIENNIO	ANNO	ORE	MEDIA TRIENNIO	ANNO	ORE	MEDIA TRIENNIO
2009	50		2009	60		2009	70	
2010	60		2010	100		2010	73	
2011	66		2011	125		2011	97	
2012	80		2012	130		2012	100	
		206			355			270
Tariffa massima	€	5.010,00	Tariffa massima	€	6.490,00	Tariffa massima	€	10.020,00
mandato triennale	€	15.030,00	mandato triennale	€	19.470,00	mandato triennale	€	30.060,00
compenso orario	€	72,96	compenso orario	€	54,85	compenso orario	€	111,33
Tariffa minima	€	3.451,00	Tariffa minima	€	5.901,00	Tariffa minima	€	8.241,00
mandato triennale	€	10.353,00	mandato triennale	€	17.703,00	mandato triennale	€	24.723,00
compenso orario	€	50,26	compenso orario	€	49,87	compenso orario	€	91,57

compensi effettivi + bassi anche della minima
più lavoro dal 2013 con PDS

Presidente 50% in più
sfruttare suddivisione lavoro
tempi di lavoro stretti+collaborazione
ufficio ragioneria
partecipare ai CC e commissioni bilancio
visibilità pubblica della figura professionale